

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)

### SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : REVA-NET ACIDE

Altre denominazioni :

PULITORE LINEA D'ACQUA & PULITORE PER ELETTRODI

UFI : F25K-SR07-R10K-GDF2

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Prodotto liquido per la pulizia delle linee d'acqua delle piscine

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : MAREVA PISCINES & FILTRATIONS.

Indirizzo : ZI du Bois de Leuze - 25 avenue Marie Curie.13310.Saint Martin de Crau.France.

Telefono : 04.90.47.47.90. Fax : 04.90.47.95.07.

tech@mareva.fr

Per la Svizzera, riferirsi alla sezione 16.

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza : +33 (0)1 45 42 59 59.

Società/Ente : INRS / ORFILA <http://www.centres-antipoison.net>.

#### Altri numeri di chiamata d'emergenza

Germania

030.19240 Giftnotruf BERLIN

SVIZZERA :

Tox Info Suisse Tel. 145

Austria

01 406 43 43

FRANCIA

+33 (0)4.91.75.25.25 (MARSEILLE)

### SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Liquido infiammabile, Categoria 3 (Flam. Liq. 3, H226).

Materia corrosiva per i metalli, Categoria 1 (Met. Corr. 1, H290).

Corrosione della pelle, Categoria 1 (Skin Corr. 1, H314).

Gravi lesioni oculari, Categoria 1 (Eye Dam. 1, H318).

Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

##### In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS02



GHS05

Avvertenza :

PERICOLO

Identificatori del prodotto :

015-011-00-6

ACIDO FOSFORICO

EC 614-482-0

ALCOLI C9-C11 ETOSSILATI, <2,5 EO

Indicazioni di pericolo :

H226

Liquido e vapori infiammabili.

H290

Può essere corrosivo per i metalli.

H314

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

**REVA-NET ACIDE**

Consigli di prudenza di carattere generale :

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...

Consigli di prudenza - Reazione :

P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Consigli di prudenza - Conservazione :

P403 + P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P405 Conservare sotto chiave.

Consigli di prudenza - Smaltimento :

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ...

### 2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC)  $\geq 0,1\%$  pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

## SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.2. Miscela

#### Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
INDEX: 015-011-00-6 CAS: 7664-38-2 EC: 231-633-2	GHS05 Dgr Skin Corr. 1B, H314	B [1]	10 $\leq$ x % < 25
ACIDO FOSFORICO CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 REACH: 01-2119457558-25-XXXX	GHS07, GHS02 Dgr Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319	[1]	10 $\leq$ x % < 25
PROPAN-2-OLO CAS: 68439-46-3 EC: 614-482-0	GHS07, GHS05 Dgr Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318		2.5 $\leq$ x % < 10
ALCOLI C9-C11 ETOSSILATI, <2,5 EO			

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

#### Informazioni sugli ingredienti :

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

## SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

Non lasciare la vittima incustodita

Non si deve prendere nessuna iniziativa che comporti un rischio individuale o in assenza di una formazione adeguata.

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### In caso d'esposizione per inalazione :

Portare la persona in luogo ben areato, al caldo ed in posizione di riposo.

Consultare un medico.

Se la persona è incosciente, metterla in una posizione laterale di sicurezza e consultare un medico.

**In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :**

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Comunque sia lo stato iniziale, portare il soggetto da un oftalmologo, mostrando l'etichetta.

**In caso di schizzi o di contatto con la pelle :**

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o inzaccherati.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe...

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

Il rischio di irritazione aumenta con la concentrazione e la durata del contatto

**In caso d'ingestione :**

Non dare nulla al paziente per via orale.

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Tenere a rispo. Non indurre il vomito.

Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario. Mostrare l'etichetta.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

In caso di contatto con gli occhi :

Grave dolore e lacrimazione con visione distorta. Possibili gravi lesioni oculari

In caso di contatto con la pelle

Gravi ustioni e ulcere penetranti nella pelle.

In caso di inalazione :

Tosse, difficoltà respiratorie

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**

Consultare immediatamente un medico in tutti i casi di esposizione.

Trattamento medico sintomatico basato sulle reazioni del paziente e sul giudizio del medico.

**SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO**

Infiammabile.

Le polveri chimiche, l'anidride carbonica e gli halons sono idonei per piccoli fuochi.

Punto di infiammabilità: 38° C

**5.1. Mezzi di estinzione**

Raffreddare gli imballaggi in prossimità delle fiamme, per evitare il pericolo di scoppio dei recipienti sotto pressione.

**Mezzi di estinzione appropriati**

In caso di incendio utilizzare :

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- acqua con additivo AFFF (Agente Formante un Film Fluttuante)
- halon
- schiuma
- polveri polivalenti ABC
- polveri BC
- biossido di carbonio(CO2)

Impedire agli effluenti dei mezzi antincendio di penetrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

**Mezzi di estinzione non appropriati**

In caso d'incendio non utilizzare :

- getto d'acqua

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO2)

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A causa della tossicità dei gas emessi durante la decomposizione termica dei prodotti, gli intervenienti dovranno essere muniti di apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

Raccogliere acqua estinguente contaminata, non rifiutarla nei tubi condutture.

Utilizzare un equipaggiamento di protezione individuale.

Tenere lontano da possibili schizzi, usare indumenti protettivi.

Raffreddare i contenitori minacciati con acqua nebulizzata.

## SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Elimina tutte le fonti di ignizione.

Evitare l'inalazione di vapori e il contatto con gli occhi e la pelle.

Fornire un'adeguata ventilazione

Non toccare o calpestare il prodotto versato.

Contenere la fuoriuscita il più rapidamente possibile per evitare danni ai materiali vicini e limitare la diffusione della contaminazione.

#### Per i non soccorritori

A causa dei solventi organici contenuti nella miscela, eliminare le fonti di accensione e ventilare i locali.

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Evitare la creazione di scintille. Divieto assoluto di fumare vicino ai prodotti.

Tenere lontano da fonti di accensione.

Utilizzare indumenti protettivi personali

Tenere lontano da possibili proiezioni

Non respirare i vapori e non spruzzare nebbie.

Nessuna iniziativa dovrebbe essere presa senza una formazione adeguata.

#### Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

Autorespiratore in un ambiente confinato, se l'ossigeno è insufficiente, in caso di fumi significativi.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Neutralizzare con un decontaminante alcalino, per esempio una soluzione acquosa di carbonato di sodio o simile.

In caso di inquinamento del suolo, dopo il recupero del prodotto con un materiale assorbente inerte e non combustibile, lavare con tanta acqua la superficie inquinata.

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

Elaborare il prodotto recuperato secondo il paragrafo 13.

Raccogliere il prodotto in contenitori correttamente etichettati. I recipienti sono adatti e chiusi per l'eliminazione

Utilizzare strumenti puliti e non scintillanti per raccogliere il materiale assorbito.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere il paragrafo 8 per le attrezzature di protezione individuale.

Vedere il paragrafo 13 per lo smaltimento del prodotto.

## SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi.

Prevedere delle docce di sicurezza e delle fontane oculari nelle officine in cui la miscela viene manipolata costantemente

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Rimuovere tutte le fonti di calore  
Tenere il contenitore ben chiuso e protetto dall'umidità.  
Indossare dispositivi di protezione individuale (occhiali, guanti, ecc.).  
Evitare la formazione e l'accumulo di cariche elettrostatiche  
Non respirare i vapori  
Adottare tutte le misure necessarie per evitare gli schizzi  
Non versare mai acqua in questo prodotto.  
Diluire sempre versando accuratamente il prodotto in acqua.

**Prevenzione degli incendi :**

Manipolare in zone ben ventilate.  
I vapori sono più pesanti dell'aria. Possono spandersi lungo il terreno e formare delle miscele esplosive con l'aria  
Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria ed evitare concentrazioni di vapori maggiori dei valori limiti d'esposizione professionale.  
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche tramite collegamento a terra.  
La miscela può caricarsi elettrostaticamente: mettere sempre a terra al momento dei travasi. Indossare scarpe e indumenti antistatici e mettere sul pavimento del materiale non conduttore.  
Utilizzare la miscela in locali sprovvisti di qualunque fiamma viva o altra forma di accensione, e possedere un equipaggiamento elettrico protetto  
Tenere gli imballaggi ben chiusi e lontano da fonti di calore, da scintille e da fiamme libere.  
Non adoperare utensili che possono provocare scintille. Non fumare.  
Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

**Attrezzature e procedure raccomandate :**

Per la protezione individuale vedere la sezione 8  
Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.  
Gli imballaggi aperti devono essere richiusi accuratamente e conservati in posizione verticale.

**Attrezzature e procedure vietate :**

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.  
Non surriscaldare, per evitare la decomposizione termica.  
Non mescolare con altri prodotti chimici. Conservare lontano da prodotti incompatibili (acidi, carburanti o ossidanti).

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Tenere lontano da cibi e bevande, compresi i mangimi e le bevande  
Conservare nel contenitore originale  
Conservare in un'area ben ventilata

**Stoccaggio**

Conservare fuori della portata dei bambini.  
Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.  
Conservare lontano da ogni sorgente d'accensione - non fumare.  
Tenere lontano da sorgenti d'accensione, dal calore e dalla luce diretta del sole.  
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.  
Il pavimento dei locali dovrà essere impermeabile e formare una vasca di ritenuta in modo che, in caso di versamento accidentale, il liquido non possa spandersi all'esterno.  
Conservare l'imballaggio direttamente  
Non mettere il prodotto a contatto con l'acqua durante lo stoccaggio.  
Conservare a chiusura ermetica nel suo imballo d'origine.  
Evitare temperature > 35 °C

**Imballaggio**

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.  
Materiali di condizionamento appropriati :  
- Polietilene  
- Polipropilene  
Materiali di condizionamento inappropriati :  
- Metallo

### 7.3. Usi finali particolari

Utilizzare per il trattamento delle piscine. Non deve essere mescolato con altri prodotti chimici perché ci sono dei rischi di reazioni pericolose.

## SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

#### Valori limite di esposizione professionale :

- Unione europea (2019/1831, 2017/2398, 2017/164, 2009/161, 2006/15/CE, 2000/39/CE, 98/24/CE) :

CAS	VME-mg/m <sup>3</sup> :	VME-ppm :	VLE-mg/m <sup>3</sup> :	VLE-ppm :	Notes :
7664-38-2	1	-	2	-	-

- ACGIH TLV (American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Threshold Limit Values, 2010) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
7664-38-2	1 mg/m <sup>3</sup>	3 mg/m <sup>3</sup>			
67-63-0	200 ppm	400 ppm		A4; BEI	

- Germania - AGW (BAuA - TRGS 900, 08/08/2019) :

CAS	VME :	VME :	Superamento	Note
7664-38-2		2 mg/m <sup>3</sup>		2(I)
67-63-0		200 ppm 500 mg/m <sup>3</sup>		2(II)

- Francia (INRS - ED984 / 2019-1487) :

CAS	VME-ppm :	VME-mg/m <sup>3</sup> :	VLE-ppm :	VLE-mg/m <sup>3</sup> :	Notes :	TMP N° :
7664-38-2	0.2	1	0.5	2	-	-
67-63-0	-	-	400	980	-	84

- Svizzera(SUVAPRO 2017) :

CAS	VME	VLE	Valeur plafond	Notations
7664-38-2	1 mg/m <sup>3</sup>	2 mg/m <sup>3</sup>		SSC
67-63-0	200 ppm 500 mg/m <sup>3</sup>	400 ppm 1000 mg/m <sup>3</sup>		B SSC

- Italia (Decreto, 26/02/2004) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
7664-38-2	1 mg/m <sup>3</sup>	2 mg/m <sup>3</sup>			

#### Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

##### Utilizzo finale:

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

##### Utilizzo finale:

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

##### Lavoratori.

Contatto con la pelle.

Effetti sistemici a lungo termine.

888 mg/kg body weight/day

Inalazione.

Effetti sistemici a lungo termine.

500 mg of substance/m<sup>3</sup>

##### Consumatori.

Ingestione.

Effetti sistemici a lungo termine.

26 mg/kg body weight/day

Contatto con la pelle.

Effetti sistemici a lungo termine.

319 mg/kg body weight/day

Inalazione.

Effetti sistemici a lungo termine.

89 mg of substance/m<sup>3</sup>

**Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):**

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)	
Comparto ambientale: PNEC :	Suolo. 28 mg/kg
Comparto ambientale: PNEC :	Acqua dolce. 140.9 mg/l
Comparto ambientale: PNEC :	Acqua di mare. 140.9 mg/l
Comparto ambientale: PNEC :	Acqua a rilascio intermittente. 140.9 mg/l
Comparto ambientale: PNEC :	Sedimenti d'acqua dolce. 552 mg/kg
Comparto ambientale: PNEC :	Sedimenti marini. 552 mg/kg
Comparto ambientale: PNEC :	Impianto di trattamento delle acque reflue. 2251 mg/l

**8.2. Controlli dell'esposizione**
**Controlli tecnici appropriati**

Garantire una buona ventilazione delle aree di lavoro

Evitare le proiezioni

**Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale**

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

**- Protezione degli occhi/viso**

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma EN166.

In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttori durante i lavori in cui possono essere esposti a vapori irritanti.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolato costantemente.

**- Protezione delle mani**

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN ISO 374-1.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Latex naturale
- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))
- PVC (Polcloruro di vinile)
- Gomma Butile (Copolimero isobutilene-isoprene)

**REVA-NET ACIDE**

Caratteristiche raccomandate :

- Guanti impermeabili conformi alla normNF EN ISO 374-2

**- Protezione del corpo**

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Tipo di indumento protettivo appropriato :

In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605/A1 per evitare contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034/A1 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati, in particolare un camice e stivali. Questi indumenti dovranno essere mantenuti in buono stato e puliti dopo ogni uso.

Tipo di stivale protettivo appropriato :

In caso di deboli proiezioni, indossare stivali o stivaletti di protezione contro i rischi chimici conformi alla norma EN13832-2.

In caso di contatto prolungato indossare stivali o stivaletti con suola e gambale resistenti e impermeabili ai prodotti chimici liquidi conformi alla norma EN13832-3.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

**- Protezione respiratoria**

In caso di esposizione intensa / a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione e / o in caso di ventilazione insufficiente, utilizzare autorespiratore appropriato e approvato.

Evitare di respirare i vapori / nebbie.

**SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**
**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
**Informazioni generali :**

Stato fisico : Liquido fluido

**Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :**

pH (soluzione acquosa) : 1.00 - 1.10 @25° C

pH : non precisato.

acido forte

Punto/intervallo di ebollizione : non applicabile.

Punto d'infiammabilità : 38.00 °C.

Pressione di vapore (50°C) : non specificata.

Densità : 1.04 - 1.05

Idrosolubilità : Solubile.

Punto/intervallo di fusione : non applicabile.

Temperatura di auto-infiammabilità : non applicabile o non importante.

Punto/intervallo di decomposizione : 80 °C.

Odeur : Leggermente alcolico

Aspetto : Liquido incolore

**9.2. Altre informazioni**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ**
**10.1. Reattività**

Miscela che, per azione chimica può attaccare o anche distruggere i metalli.

**10.2. Stabilità chimica**

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Esposta a temperature elevate, la miscela può sprigionare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumi, ossido di azoto.

Il contatto con piccole quantità di acqua può generare calore.

Non mettere il prodotto a contatto con forti agenti ossidanti (ipocloriti, cloro organico, sali perossidati).



Attacco di molti metalli con il rilascio di idrogeno, un gas altamente infiammabile (pericolo di incendio o di esplosione).

Prodotto acido che può reagire violentemente con le basi (rilascio di calore)

#### 10.4. Condizioni da evitare

Qualsiasi apparecchio suscettibile di produrre una fiamma o con parti metalliche sottoposte ad alta temperatura (bruciatori, archi elettrici, forni...) dovrà essere vietato nei locali.

Evitare :

- l'accumulo di cariche elettrostatiche
- riscaldamento
- calore
- fiamme e superfici calde
- gelo

#### 10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da :

- basi forti
- metalli
- agenti ossidanti
- ipoclorito di calcio
- ipoclorito di sodio
- acqua

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>)
- cloruro d' idrogeno(HCl)
- fosfina(PH<sub>3</sub>)

## SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Può provocare lesioni cutanee irreversibili come una necrosi visibile attraverso l'epidermide e nel derma, dopo un'esposizione fino a tre minuti.

Le reazioni corrosive sono caratterizzate da ulcerazioni, sanguinamento, piaghe sanguinanti, alla fine di un periodo di osservazione di 14 giorni, con una decolorazione dovuta allo sbiancamento della pelle, delle zone d'alopecia e delle cicatrici.

#### 11.1.1. Sostanze

##### Tossicità acuta :

ALCOLI C9-C11 ETOSSILATI, <2,5 EO (CAS: 68439-46-3)

Per via orale : DL50 > 300 mg/kg

Per via cutanea : DL50 > 2000 mg/kg

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

Per via orale : DL50 = 5840 mg/kg  
Specie : ratto  
OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Per via cutanea : DL50 = 13900 mg/kg  
Specie : coniglio  
OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

Per inalazione (Vapori) : CL50 > 10000 ppm  
Specie : ratto  
OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)

##### Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

Effetto osservato : Primary dermal irritation index (PDII)

Irritazione : Nessun effetto osservato.  
Score medio < 1,5  
Specie : coniglio  
Durata esposizione : 48 h

**Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :**

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

Opacità corneale :

Score medio = 1.89  
Specie : coniglio  
OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

Irite :

Score medio = 0.77  
Specie : coniglio  
OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

Arrossamento della congiuntiva :

Score medio = 2.9  
Specie : coniglio  
OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

Edema della congiuntiva :

Score medio = 2  
Specie : coniglio  
OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

Test di massimizzazione con la cavia (GMPT :  
Guinea Pig Maximisation Test) :

Non sensibilizzante.

Specie : Cavia  
OECD Guideline 406 (Skin Sensitisation)

**11.1.2. Miscela****Tossicità acuta :**

Miscela non classificata

**Corrosione cutanea/irritazione cutanea :**

La classificazione della sostanza come corrosiva è basata sul valore estremo del pH, risultato dai test.

Corrosivo per la pelle: provoca gravi danni alla pelle

**Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :**

Corrosivo per gli occhi: provoca gravi lesioni oculari

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea :**

Nessun dato di miscelazione

**Mutagenicità sulle cellule germinali:**

Nessun dato di miscelazione

**Cancerogenicità :**

Nessun dato di miscelazione

**Tossicità per la riproduzione:**

Nessun dato di miscelazione

**Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :**

Nessun dato di miscelazione

**Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione ripetuta:**

Nessun dato di miscelazione

**Pericolo per aspirazione :**

Nessun dato

**Sintomi legati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**

Vedi paragrafo 4.2

**Monografia(e) del CIRC (Centro Internazionale per la Ricerca sul Cancro) :**

CAS 67-63-0 : IARC Gruppo 3: Non classificati per cancerogenicità sull'uomo.

**SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE**
**12.1. Tossicità**
**12.1.1. Sostanze**

ALCOLI C9-C11 ETOSSILATI, &lt;2,5 EO (CAS: 68439-46-3)

 Tossicità per i pesci : CL50 = 1 mg/l  
 Durata di esposizione: 96 h

NOEC &gt; 1 mg/l

 Tossicità per le alghe : CEr50 = 1 mg/l  
 Durata d'esposizione : 72 h

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

 Tossicità per i pesci : CL50 = 9640 mg/l  
 Specie: Pimephales promelas  
 Durata di esposizione: 96 h

 Tossicità per i crostacei: CE50 = 9714 mg/l  
 Specie : Daphnia magna  
 Durata esposizione: 24 h

 Tossicità per le alghe : CEr50 > 100 mg/l  
 Specie : Scenedesmus subspicatus  
 Durata d'esposizione : 72 h

**12.1.2. Miscela**

Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente.

**12.2. Persistenza e degradabilità**
**12.2.1. Sostanze**

ALCOLI C9-C11 ETOSSILATI, &lt;2,5 EO (CAS: 68439-46-3)

Biodegradazione : non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

Domanda chimica di ossigeno : DCO = 2.23 g/g

Richiesta biochimica di ossigeno (5 giorni): DBO5 = 1.19 g/g

 Biodegradazione : Rapidamente degradabile.  
 DBO5/DCO = 0.53

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**
**12.3.1. Sostanze**

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

Bioaccumulazione : BCF = 3

**12.4. Mobilità nel suolo**

Nessun dato disponibile.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Non considerato persistente, bioaccumulabile.

**12.6. Altri effetti avversi**

Nessun dato disponibile.

**Normativa tedesca sulla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :**

WGK 1 : Comporta un danno leggero per l'acqua.

**SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

**Rifiuti:**

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Classificare come rifiuto pericoloso

Smaltire il contenuto/contenitore parzialmente e completamente vuoto in un punto di raccolta dei rifiuti speciali o restituirlo al punto vendita.

**Imballaggi sporchi:**

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

Sciacquare più volte il contenitore con acqua prima di scaricarlo o di eliminarlo. Versare le acque di sciacquo nella piscina.

Non riutilizzare l'imballaggio

**SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2019 - IMDG 2018 - ICAO/IATA 2020).

**14.1. Numero ONU**

2924

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

UN2924=LIQUIDO INFIAMMABILE, CORROSIVO, N.A.S.  
(propan-2-olo, acido fosforico ...%)

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

- Classificazione:



3+8

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

III

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

-

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	3	FC	III	3+8	38	5 L	274	E1	3	D/E

IMDG	Classe	2° Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ	Stowage Handling	Segregation
	3	8	III	5 L	F-E, S-C	223 274	E1	Category A SW2	-

IATA	Classe	2° Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ
	3	8	III	354	5 L	365	60 L	A3 A803	E1
	3	8	III	Y342	1 L	-	-	A3 A803	E1

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:**

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2020/217 (ATP 14)

**- Informazioni relative agli imballaggi:**

Imballaggi che devono avere una chiusura di sicurezza per i bambini (vedere Norma (CE) n° 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

Imballaggi che devono avere indicazione di pericolo visibile al tocco (vedere Norma (CE) n° 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

**- Disposizioni particolari:**

Nessun dato disponibile.

**-Normativa tedesca riguardante la classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :**

WGK 1 : Comporta un danno leggero per l'acqua.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Svizzera (OFSP)	SZID 313572
Scenari di esposizione disponibili per	CAS 67-63-0
Scenari di esposizione disponibili per	CAS 7664-38-2

**SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI**

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

La presente versione sostituisce ogni versione pubblicata ad una data anteriore.

Le informazioni contenute nella presente scheda sono basate sullo stato delle nostre conoscenze, dei dati dei fornitori, e dei principali testi legislativi e regolamentari relativi al prodotto alla data di aggiornamento del presente documento.

La presente scheda di dati di sicurezza riguarda il prodotto specificamente designato. Vedi le istruzioni di utilizzo del prodotto sulle etichette o sulle schede di consigli del vostro rivenditore professionale

Informazioni relative al responsabile della messa sul mercato in Svizzera

Società:	MAREVA AG
Indirizzo:	PF 253 CH-4009 BASEL
Telefono / Fax:	0041.(0)613226922 / 0041.(0)613226923
Indirizzo e-mail:	ch.mareva@mareva.fr

**Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :**

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

**Abbreviazioni:**

DNEL : Livello derivato senza effetto

PNEC : Concentrazione prevedibile priva di effetti

UFI : Unique Formula Identifier

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse ( Water Hazard Class).

GHS02 : fiamma

GHS05 : corrosione

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.